



Città di
ORZINUOVI
Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO COMUNALE
DELLE SAGRE E DELLE FIERE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/01/2017

SOMMARIO

- Art. 1** PREMESSA E FINALITA'
- Art. 2** OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE
- Art. 3** DEFINIZIONI
- Art. 4** PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE
- Art. 5** ORARIO MASSIMO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ
- Art. 6** CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE
- Art. 7** MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE
SAGRE
- Art. 8** PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE
- Art. 9** COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI IN SEDE
- Art. 10** DISPOSIZIONI GENERALI, VALORI ETICI E CULTURALI. ECO-
SOSTENIBILITA'
- Art. 11** VIGILANZA E SANZIONI
- Art. 12** DISPOSIZIONI FINALI

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

ai sensi della Legge Regionale 2 Febbraio 2010, n. 6 e della Delibera di Giunta Regionale 2 Agosto 2016, n. X/5519

1. PREMESSA E FINALITA'

L'Amministrazione comunale riconosce l'importanza dello svolgimento delle sagre e delle fiere sul suolo comunale considerato il vasto numero delle associazioni presenti sul territorio ed i volontari impegnati. L'Amministrazione comunale ha il compito di promuovere e favorire tali eventi quali momenti di aggregazione.

Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 18-ter della Legge Regionale 2 Febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere), nonché delle linee guida di cui alla Delibera di Giunta Regionale 2 Agosto 2016, n. X/5519 (Linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre), disciplina le modalità di svolgimento e la durata delle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande di cui all'art. 72 LR 6/2010, anche in occasione delle "sagre" di cui all'art. 16 comma 2 lettera G della richiamata Legge regionale. Per tali ultime manifestazioni – nonché per le "fiere" di cui all'art. 16 comma 2 lettera F LR 6/2010 – è altresì determinata la procedura di redazione del relativo "elenco annuale delle fiere e delle sagre", funzionale alla successiva pubblicazione del "calendario annuale delle fiere e delle sagre" ai sensi dell'art. 18-bis LR 6/2010.

Le disposizioni a seguire, in ossequio alla citata normativa regionale, sono dirette a garantire opportuna trasparenza con riferimento all'organizzazione delle sagre e delle fiere che si svolgono sul territorio comunale, consentendo all'Amministrazione municipale di verificare la sostenibilità di tali eventi – nonché, più in generale, delle attività di somministrazione temporanea di cui al richiamato art. 72 – confrontandosi con le Associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché con le Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per i comparti del commercio su area pubblica e della somministrazione, anche allo scopo di promuovere il coinvolgimento degli operatori in sede fissa e su area pubblica già presenti nell'ambito comunale, nonché di favorire le manifestazioni volte alla valorizzazione dell'attrattività del territorio, con l'istituzione di un apposito registro.

2. OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre e delle fiere che si svolgono sul territorio comunale al fine del loro inserimento nell'apposito calendario regionale.

Il regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale, previo parere delle associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché delle Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per i comparti del commercio su area pubblica e della somministrazione, anche allo scopo di promuovere il coinvolgimento degli operatori in sede fissa e su area pubblica già presenti nell'ambito comunale, nonché di favorire le manifestazioni volte alla valorizzazione dell'attrattività del territorio.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si definiscono:

- **sagra** (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):

ogni manifestazione temporanea comunque denominata, che si svolge su suolo pubblico o su area privata aperta al pubblico, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);

- **fiera** (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):

la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);

- **calendario regionale delle fiere e delle sagre** (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):

elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre;

- **commercio su aree pubbliche** (art. 16 comma 2 lettera a) l.r. 6/2010):

l'attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate su aree pubbliche comprese quelle del demanio lacuale, o sulle aree private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, attrezzate o meno, coperte o scoperte;

- **aree pubbliche** (art. 16 comma 2 lettera b) l.r. 6/2010) :

le strade, i parchi, i canali, le piazze, comprese quelle di proprietà privata gravata da servitù di passaggio e ogni altra area di qualunque natura destinata a uso pubblico;

4. PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

Il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone:

- Comune capoluogo: Orzinuovi

- Frazioni: Coniolo, Barco, Ovanengo, Pudiano.

a) Zone sottoposte a tutela dove non è ammesso lo svolgimento dell'attività:

L'Amministrazione comunale per motivi di interesse generale, quali problemi di viabilità, traffico, ambiente e sicurezza, può inibire lo svolgimento di una sagra o fiera in determinate zone del territorio comunale.

b) Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività

Le aree di svolgimento di una sagra o di una fiera, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

c) Durata massima di svolgimento di una sagra e di una fiera

La durata massima di svolgimento di una sagra e di una fiera è fissata in 5 (cinque) giorni consecutivi non frazionabili.

5. ORARIO MASSIMO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento di una sagra e di una fiera:

- il funzionamento degli amplificatori, altoparlanti e microfoni dovrà cessare entro le ore 24.00 (ventiquattro);
- gli eventuali amplificatori collegati agli strumenti dovranno essere tenuti ad una tonalità tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica ed evitare il disturbo al riposo e ai residenti vicini.

L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra.

6. CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune apposita istanza **entro il 31 ottobre di ogni anno**.

L'istanza deve essere presentata tramite lo sportello telematico S.U.A.P. a pena di inammissibilità e, deve contenere:

- a) dati anagrafici degli organizzatori persone fisiche, giuridiche o enti non riconosciuti;
- b) indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e i relativi contatti (e-mail / telefono);
- c) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) denominazione, ubicazione, giorni ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) Planimetria dell'area di svolgimento della manifestazione riportante l'indicazione delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) indicazione sulla planimetria della presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) programma di massima della manifestazione;
- h) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

In caso di carenza all'interno dell'istanza degli elementi di cui sopra, il Comune può chiedere le dovute integrazioni che dovranno essere trasmesse a carico degli organizzatori entro il termine non superiore a 5 giorni dalla richiesta e tali comunque da permettere all'ente la puntuale predisposizione del calendario annuale nei termini previsti dalla legge. La mancata integrazione della suddetta istanza comporta l'archiviazione della pratica senza ulteriori comunicazioni.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA/autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo successivo.

Nel caso di sovrapposizione di due o più sagre nello stesso luogo e data, il Responsabile dello sportello Unico e Attività produttive, valuta l'istanza redigendo una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri:

- 1) sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- 2) forte connotazione tradizionale dell'evento (celebrazione religiosa, festa patronale, commemorazione di un evento importante per la comunità etc..etc.);
- 3) anni di svolgimento della sagra;
- 4) grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- 5) ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con il calendario degli eventi programmati, prima della compilazione definitiva dell'elenco, il Responsabile dello sportello Unico e Attività produttive propone una diversa data/modalità di svolgimento dell'iniziativa e solo in caso di non accettazione da parte del richiedente ne comunica il rigetto motivato.

Il Comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno** e lo approva con Delibera di Giunta Comunale.

Il Comune pubblica l'elenco annuale di cui sopra sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno** e sul sito istituzionale del Comune.

7. MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e delle sagre, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in casi del tutto eccezionali, la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

L'autorizzazione allo svolgimento di una manifestazione non inserita nel calendario regionale è concessa per casi del tutto eccezionali dalla Giunta Comunale, sentite le associazioni di categoria.

Il termine di 30 giorni può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

8. PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla nè sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa.

Tali procedure dovranno essere espletate nei termini e nei modi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento.

a) Concessione di suolo pubblico

Per lo svolgimento della fiera e della sagra su suolo pubblico è necessario l'ottenimento della relativa concessione da parte del Comune.

b) Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra e della fiera, il responsabile della manifestazione dovrà presentare apposita SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, almeno 20 giorni prima dall'inizio dell'evento tramite lo sportello telematico S.U.A.P.

L'attività dovrà svolgersi nel rispetto delle vigenti normative fiscali, tributarie, igienico-sanitarie, sindacali e di sicurezza, poste a tutela dei consumatori, dei lavoratori e dei terzi.

Per gli aspetti igienico-sanitari, il S.U.A.P. trasmette immediatamente all'A.T.S. la S.C.I.A. di somministrazione presentata.

c) Attività soggette alla normativa di polizia amministrativa e pubblica sicurezza

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del Tulp, andrà presentata apposita S.C.I.A.

Per lo svolgimento di iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante andrà presentata apposita istanza, ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione. Per lo svolgimento di altre attività quali competizioni sportive ecc. andrà presentata apposita S.C.I.A.

d) Altre attività

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o S.C.I.A. devono comunque essere comunicate al Comune.

9. COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI IN SEDE

Durante lo svolgimento di una sagra o di una fiera, è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi presenti sul territorio comunale, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico, delle normative igienico sanitarie e della sicurezza stradale.

10. DISPOSIZIONI GENERALI, VALORI ETICI E CULTURALI. ECO-SOSTENIBILITA'.

L'Amministrazione comunale in linea con la normativa nazionale ed europea ed in attuazione di una politica ambientale "sostenibile" promuove nell'ambito delle attività svolte la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incentivazione della raccolta differenziata la promozione di strumenti di sensibilizzazione ed informazione ambientale, nonché la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti anche durante lo svolgimento delle sagre e fiere, diminuendo il ricorso alle materie prime non rinnovabili, favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili ed incentivando la raccolta differenziata.

E' obbligatorio, in occasione di tutte le sagre, feste, manifestazioni ed eventi, procedere a:

- Nominare un responsabile per i rifiuti.

Nell'ambito dell'organizzazione di una manifestazione, si dovrà designare un responsabile per la gestione dei rifiuti, così da poter avere sempre un referente, sia per dare indicazioni ai partecipanti, sia per guidare ed organizzare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso della festa stessa.

Dovrà essere individuata un'area, facilmente accessibile e ben identificabile, sia da parte del personale che opera nella festa, sia da parte dei partecipanti, dove collocare i contenitori per la raccolta differenziata, dotata di fusti per la raccolta dell'olio alimentare esausto da smaltire nei modi previsti dalla legge.

- Utilizzo delle stoviglie e carta.

Le feste, le sagre o manifestazioni in genere in cui sia presente attività di somministrazione di alimenti e bevande dovranno utilizzare preferibilmente stoviglie, posate e bicchieri in materiali biodegradabili.

Qualora venissero utilizzate stoviglie in bioplastiche, queste dovranno essere smaltite nel modo previsto dalla normativa specifica.

Nel rispetto delle norme igienico sanitarie, è consentito l'uso di stoviglie in ceramica.

Sui rifiuti indifferenziati prodotti verrà applicata la tariffa dovuta.

11. VIGILANZA E SANZIONI

L'Ufficio Commercio e attività produttive e la Polizia Locale, nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'applicazione del presente Regolamento applicando le sanzioni previste dall'art. 18 ter della legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e ss.mm.ii.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali previste per le specifiche attività svolte all'interno di sagre e/o fiere.